

Istituto comprensivo “ V. Muzio”

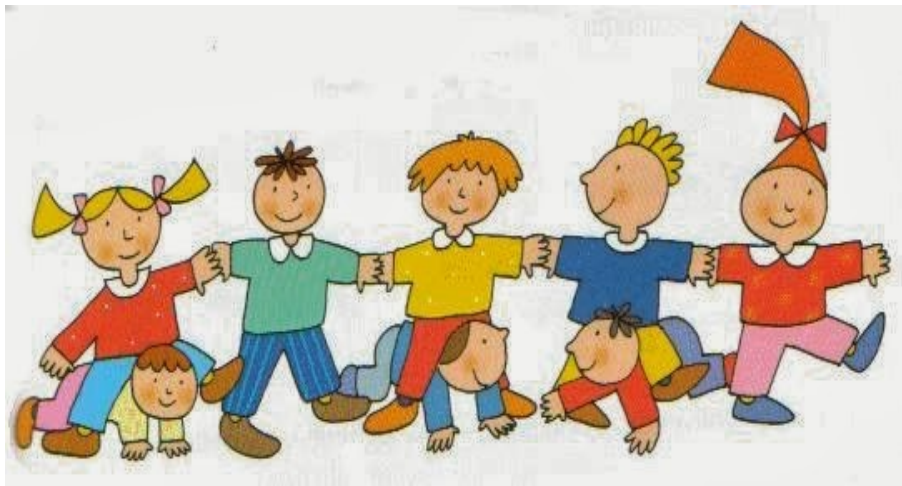
Bergamo

a.s. 2023/24

Scuola dell'infanzia

“Casa dei Bambini”

Quartiere: Grumello al Piano



La scuola dell'infanzia è la risposta al diritto dei bambini e delle loro famiglie all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e nei documenti dell'Unione Europea

Carissime famiglie, vi diamo informazioni per la riapertura della scuola e la ripresa delle attività didattiche

Infanzia	PROGETTO AMBIENTAMENTO A.S. 2023/2024
lunedì 4 martedì 5 mercoledì 6 settembre 2023	Solo i piccoli e gli alunni nuovi iscritti: dalle 09:00 alle 11:00 accompagnati da un genitore.
giovedì 7 venerdì 8 settembre 2023	Solo i piccoli e gli alunni nuovi iscritti: dalle 08:00 alle 12:00 accompagnati da un genitore.
Lunedì 11 settembre 2023	Tutti i bambini di 3-4-5 anni: dalle 08:00 alle 12:00 (con mensa)
Da martedì 12 venerdì 15 settembre 2023	Tutti i bambini di 3-4-5 anni: dalle 08:00 alle 13:00 (con mensa)
Da lunedì 18 a venerdì 22 settembre 2023	Tutti i bambini di 4-5 anni dalle 08:00 alle 16:00 Tutti i bambini di 3 anni (nuovi iscritti) dalle 08:00 alle 13:00
Da lunedì 25 settembre 2023	Tutti ad orario completo dalle 08:00 alle 16:00 Per i bambini di 3 anni inizia il progetto nanna

L'istituto comprensivo "V. Muzio" è costituito da otto plessi di cui:

❖ Tre plessi di scuola dell'infanzia (Cognola, Villaggio degli Sposi, Grumello al Piano); Dall' anno scolastico (2020-2021) si apre presso il plesso dell'Infanzia Grumello al Piano una sezione a metodo Montessori "Casa dei Bambini", con alunni di tre, quattro e cinque anni.

La "Casa dei Bambini"

La "Casa dei Bambini" si propone come un **ambiente di vita**, un **contesto di lavoro e di libertà**.

L'ambiente preparato

Le **sezioni** sono accuratamente **organizzate**, sia dal punto di vista fisico (in termini di disposizione) sia dal punto di vista concettuale (in termini di uso progressivo dei materiali) e **ordinate**, per permettere alla "mente assorbente" del bambino di introiettare l'ordine esterno.

Lo spazio è accogliente e gradevole, curato, permette al bambino di muoversi e di sperimentare la conquista di autonomie (imparare a 'fare da sé').

I **mobili** che caratterizzano tutte le "Case dei Bambini" in ogni parte del mondo sono:

- scaffalature di legno, possibilmente basse e poco profonde, per l'esposizione dei materiali di sviluppo. Le loro proporzioni consentono al bambino di visualizzare autonomamente i materiali disponibili, di accedere liberamente a quello scelto e, dopo averlo usato, di riportarlo autonomamente al suo posto;
- tavoli di legno bassi, di diverse misure, in cui possono sedere da uno a quattro bambini;

Materiali

Quelli presenti nella “Casa dei Bambini” sono:

- materiali di **vita pratica**, relativi alla cura della casa e della persona (occorrente per pulire i tavoli, spolverare, spazzare, lavare, stendere, stirare, spazzolare, travasare, apparecchiare, cucire, allacciare e abbottonare, tagliare, ecc.);
- materiali **sensoriali**, relativi allo sviluppo dei sensi: visivo, tattile, stereognostico, termico, uditivo, barico, gustativo e olfattivo;
- materiali **culturali**, relativi a: linguaggio, matematica, geometria, botanica, geografia, educazione artistica e musicale.

Di ciascun materiale è intenzionalmente presente **un solo esemplare**, sia perché il bambino impari ad attendere che un altro abbia terminato di farne uso e sia perché venga stimolato, nell’osservare l’altro che lo sta usando, ad apprendere direttamente dal compagno il modo di usarlo e quali sono le attività connesse.

La **libera scelta** del bambino è quindi intenzionalmente limitata, in quanto Maria Montessori aveva osservato (e oggi le neuroscienze lo confermano) che offrire troppe opzioni genera solo confusione e non suscita l’interesse da cui scaturiscono attenzione e soprattutto concentrazione. Molti di questi materiali, soprattutto quelli che vengono proposti per primi ai più piccoli, sono concepiti in modo da essere **auto-correttivi**, contengono cioè essi stessi il controllo dell’errore.

La maestra

Nel Montessori l’insegnante rappresenta il “**trait d’union**” tra il bambino e l’ambiente “maestro”. Per questo:

- prepara, cura e tiene in perfetto ordine l’ambiente;
- prepara le attività per il lavoro auto-educativo del bambino;
- “inizia” il singolo bambino all’utilizzo dei materiali di sviluppo;
- rispetta le sue libere scelte all’interno del contesto organizzato;
- rispetta tempi e ritmi di apprendimento individuale del singolo bambino;
- osserva attentamente i bambini e le loro interazioni con gli altri e con l’ambiente;
- limita l’intervento diretto al necessario e all’essenziale.

ORARIO DI FUNZIONAMENTO ORDINARIO

INGRESSO: dalle ore 8,00 alle ore 9,00

I bambini devono essere affidati, da parte del genitore, alla loro insegnante di riferimento di ogni classe presente sul turno.

USCITA: dalle ore 11,45 alle ore 12,00 uscita senza pranzo (non è previsto il rientro a scuola).

dalle ore 13,00 alle ore 13,15 uscita antimeridiana.

dalle ore 15,45 alle ore 16,00 uscita convenzionale

PER I NUOVI ISCRITTI AL SERVIZIO MENSA:

Chi non ha ancora iscritto il proprio bambino al servizio mensa è pregato di andare al più presto presso:

RETE SOCIALE LORETO
LARGO RONTGEN, 3
BERGAMO
TELEFONO 035/399920

REGOLAMENTO INTERNO

Per il buon funzionamento della scuola e per un buon profilo educativo, noi insegnanti riteniamo opportuno farvi conoscere il regolamento interno della scuola.

- I genitori accompagneranno i bambini fino alla porta d'entrata affidandoli esclusivamente all'insegnante di turno presente.
- Per il rispetto e per l'organizzazione interna della scuola si raccomanda la puntualità in entrata e in uscita.
- Se si presentano particolari ed individuali problemi, rivolgersi prioritariamente alle insegnanti di sezione. Per altri tipi di problematiche, rivolgersi alle responsabili di plesso.
- Si consiglia di non portare giochi da casa.
- È vietato consegnare ai bambini, prima dell'entrata a scuola, merendine e dolci, succhi di frutta, latte o altro.
- il bambino con sintomi di malessere fisico, in particolare con temperatura superiore i 37,5 gradi non può accedere a scuola.
- Si raccomanda di osservare le principali regole igieniche: pulizia dei capelli, della persona, degli indumenti, ecc.
- La frequenza regolare e continua è premessa necessaria per una proficua e ottimale esperienza educativa, oltre che per un corretto funzionamento della scuola.

BUON ANNO SCOLASTICO !

